

Allegato 2a Relazioni tecniche  
sintetiche

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento

|          |   |   |
|----------|---|---|
| <b>1</b> | <b>Codice intervento e Titolo</b>                                   | COD. 4.1<br>ARTIGIANI INNOVATORI<br>Salvaguardare antichi mestieri valorizzandoli con l'arte e l'innovazione  |
| <b>2</b> | <b>Costo e copertura finanziaria</b>                                | € 1.500.000<br>PO FESR – O.O. 3.3.2   |
| <b>3</b> | <b>Oggetto dell'intervento</b>                                      | Rivitalizzazione e creazione di nuove attività economiche nei territori del Cilento interno, recuperando gli antichi mestieri e tradizioni e agevolando la stabilizzazione delle attività già esistenti.  |
| <b>4</b> | <b>CUP</b>  |   |
| <b>5</b> | <b>Localizzazione intervento</b>                                    | Tutti i Comuni dell'area pilota Cilento Interno   |
| <b>6</b> | <b>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</b> | <p>In un contesto economico sempre più dinamico e competitivo, diventa di importanza fondamentale per tutte le imprese la capacità di poter reperire e gestire le risorse finanziarie in linea con l'evoluzione tecnologica e le esigenze dei mercati. La scelta delle migliori strategie finanziarie rappresenta quindi una delle variabili che influenzano direttamente le performance economiche e reddituali delle imprese di qualsiasi dimensione. Tra gli strumenti finanziari a disposizione dell'impresa per far fronte alle esigenze sia di lungo che di breve periodo, assumono particolare valenza strategica le agevolazioni per le attività economiche previste dalle normative esistenti.</p> <p>Le autorità politiche sono quindi soggetti "fornitori" di risorse finanziarie per l'impresa, generalmente a condizioni più favorevoli rispetto al mercato, perché destinate a favorire o sviluppare determinati settori ritenuti prioritari, a controbilanciare le disparità esistenti a livello geografico o dimensionale, ad incrementare l'occupazione, ecc.</p> <p>Pertanto, le aree interne e rurali hanno necessità di godere di maggiori privilegi per avviare e/o consolidare attività imprenditoriali.</p> <p>Infatti le aree rurali sono soggette a meccanismi di desertificazione imprenditoriale che talvolta non riescono a soddisfare neanche le necessità delle comunità locali.</p> <p>Come si evince dalle statistiche in allegato le imprese</p> |

artigianali e commerciali di qualsiasi natura sono a rischio desertificazione con grave danno per il patrimonio di cultura materiale che esse rappresentano. Quindi occorre una politica di sviluppo imprenditoriale tarata sulle necessità e sulle identità locali, che si basi sulle reali esigenze delle comunità locali e innesti tematiche di sviluppo interessanti che possano sviluppare interessanti spirali positive.

Infatti non è solo necessario creare strumenti di finanza agevolata in tali territori, ma occorre restituire alle attività imprenditoriali l'interesse che solo l'identità territoriale può risvegliare e sostenere.

Principali destinatari sono:

- Artigiani creativi, crafter, maker di ambiti molto differenti, che uniscono il saper fare, al design, all'arte, all'architettura, all'illustrazione. L'intervento è un'occasione dove viene messo in risalto il fatto a mano, l'artigianalità, che fa conoscere il nuovo artigianato che reinterpreta il tradizionale e fa capire la cultura e il valore dell'unicità.
- Artigiani tradizionali, pasticceri, panettieri, cuochi, macellai, sarti, fabbri, falegnami, orafi, ecc. che reinventano il loro lavoro che è profondamente cambiato nel tempo, perché questi mestieri, per quanto artigianali, non sono più quelli di una volta.

La grande sfida è confrontarsi con l'economia 4.0: dare un senso compiuto, umano all'innovazione tecnologica, connotarla con una forte carica di cultura, di umanità, di consapevolezza e di apertura.

Si vuole sostenere, pertanto:

- chi valorizza le tradizioni innovando servizi, prodotti o processi di produzione avviando un processo di ibridazione della manifattura tradizionale cilentana con un forte carattere di innovatività e tecnologia;
- chi ha avuto la capacità di innovare modalità di comunicazione e marketing tradizionali, abbattendo i limiti geografici;

L'intento è di riscoprire il mondo dell'artigianato e soprattutto di comunicare ai giovani gli elementi di attrattività e di attualità di molti mestieri tradizionali. I giovani artigiani spesso sono laureati che uniscono lavoro manuale e competenze digitali, hanno le necessarie competenze di management e marketing che sono necessarie per orientarsi e affermarsi nel mercato locale e, magari, per lanciarsi anche a quello internazionale

Il mondo dell'artigianato è anche una buona palestra sociale, dove sperimentare le proprie abilità comunicative e relazionali: l'artigiano, oltre a produrre i propri manufatti, deve anche farli

|   |   |  |
|---|---|--|
|   |   | <p>conoscere e apprezzare sul territorio, magari sfruttando le nuove tecnologie informatiche o i social network, deve acquisire e fidelizzare nuovi clienti, interpretare le loro richieste e negoziare con loro il risultato finale.</p> <p>Parimenti importanti sono le piccole attività commerciali di vicinato che mantengono vivi i centri storici cilentani, luoghi carichi di significati sociali e le “botteghe” ne sono da sempre parte integrante e vitale, contribuendo con le loro attività al permanere dell’identità storico culturale del contesto.</p> <p>In particolare, il piccolo esercizio commerciale costituisce un vero e proprio strumento di vivibilità a garanzia di un’essenziale funzione di “servizio pubblico”. Come presidio sociale offre infatti un contributo alla sicurezza ed alla “vitalità” delle vie e delle piazze dei piccoli borghi.</p> <p>Le imprese del commercio, specialmente quelle più piccole e diffuse, non rappresentano solo un indicatore economico, ma, con la loro presenza, sono una garanzia sociale per uno sviluppo equilibrato del territorio.</p>  |
| 7 | <p><b>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</b></p> | <p>L’intervento si propone di creare opportunità di incentivo a favore delle Micro, Piccole e Medie imprese esercenti attività commerciali e artigianali, in grado di rispondere in maniera mirata alle esigenze del territorio, ciò favorendo l’acquisizione di soluzioni digitali ed investimenti anche al fine di migliorare la sostenibilità ambientale nonché rafforzando negli spazi fisici dei mercati e del commercio di vicinato la dimensione quotidiana di comunità e senso di appartenenza.</p> <p>Il bando sarà coordinato dalla strategia ad altri interventi al fine di creare un «ecosistema» di strumenti e attività economiche mirate a creare una cultura di cambiamento, coltivando lo sviluppo di nuove idee e permettendo a quelle che hanno un fondamento e un potenziale economico di superare le necessarie fasi di sviluppo. Gli incentivi saranno indirizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• AIUTI ALLE MPMI OPERANTI NEL SETTORE DELL’ARTIGIANATO: rivolto a Micro, Piccole e Medie Imprese Artigiane con sede nel Cilento Interno, attive ed operanti da almeno due anni;</li> <li>• AIUTI ALLE MPI OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO AMBULANTE: Micro e Piccole Imprese ambulanti con nel Cilento Interno; attive ed operanti da almeno due anni;</li> <li>• AIUTI ALLE MPMI OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA: Micro, Piccole e Medie Imprese commerciali e con sede nel Cilento Interno, attive ed operanti da almeno due anni.</li> <li>• AIUTI ALLE START UP</li> </ul> |

|    |  |  |
|----|--|--|
| 8  | <b>Risultati attesi</b>                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale delle aree rurali</li> <li>• Creazione di economie che siano basate sulle tradizioni e sui mestieri</li> <li>• Innovazione, sviluppo e consolidamento delle imprese già esistenti</li> <li>• Creazione di microeconomie che siano da volano di sviluppo delle comunità locali</li> <li>• Creazione di nuove imprese</li> </ul> |
| 9  | <b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>               | <p><b>Realizzazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno<br/>Baseline: 0 Target: .....</li> <li>• Numero di aziende/beneficiari finanziati<br/>Baseline: 0 Target: 50%</li> </ul> <p><b>Risultato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tasso di natalità delle imprese<br/>Baseline ...% – Target ....%</li> </ul>                        |
| 10 | <b>Modalità previste per l'attivazione del cantiere</b>      | Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice dei Contratti   |
| 11 | <b>Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento</b> | Livello unico di progettazione   |
| 12 | <b>Progettazione attualmente disponibile</b>                 | Scheda progetto  |
| 13 | <b>Soggetto attuatore</b>                                    | REGIONE CAMPANIA   |
| 14 | <b>Responsabile dell'Attuazione/RUP</b>                      | DG ATTIVITA' PRODUTTIVE  |

#### Tipologie di spesa

| Voci di spesa                        | Descrizione   | Valuta             |
|--------------------------------------|---|--------------------|
| Costi del personale                  |   |                    |
| Spese notarili                       |   |                    |
| Spese tecniche                       |   |                    |
| Opere civili                         |   |                    |
| Opere di riqualificazione ambientale |   |                    |
| Imprevisti                           |   |                    |
| Oneri per la sicurezza               |   |                    |
| Regimi di aiuto                      | Sostegno a Micro, Piccole e Medie Imprese Artigiane e/o operanti nel commercio e piccola ristorazione | <b>€1. 500.000</b> |

|                         |   |  |
|-------------------------|---|--|
|                         | Sostegno a start up a imprenditoria giovanile |  |
| Acquisto terreni        |   |  |
| Acquisto beni/forniture |   |  |
| Acquisizione servizi    |   |  |
| Spese pubblicità        |   |  |

#### Cronoprogramma delle attività

| Fasi  | Data inizio prevista | Data fine prevista |
|---|----------------------|--------------------|
| Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione | 01/06/2020           | 01/07/2020         |
| Progettazione definitiva  |                      |                    |
| Progettazione esecutiva   |                      |                    |
| Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi               | 01/08/2020           | 01/10/2020         |
| Esecuzione  | 01/11/2020           | 15/01/2021         |
| Collaudo/funzionalità   |                      |                    |

#### Cronoprogramma finanziario

| Trimestre     | Anno | Costo     |
|---------------|------|-----------|
| I trimestre   |      |           |
|               |      |           |
| II trimestre  |      |           |
|               |      |           |
| III trimestre |      |           |
|               |      |           |
| IV trimestre  |      |           |
|               |      |           |
| I trimestre   | 2021 | 1.500.000 |
|               |      |           |
| Costo totale  |      | 1.500.000 |
|               |      |           |